

# ISTITUTO COMPRENSIVO

# "G. PASCOLI" -TRICASE





CENTRO RISORSE INTERCULTURALI DI TERRITORIO Via Umberto I 107 73039 TRICASE (LE)Tel. e Fax 0833/544046

C.F.90039170759

www.pascolitricase.edu.it leic8ak00R@istruzione.it; leic8ak00R@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - G. PASCOLI-TRICASE Prot. 0000061 del 07/01/2023 V-2 (Uscita)

# Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale

# Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. 201 del 6 Agosto 1999
- D.M. 176 del 1 Luglio 2022

Approvato dal Collegio dei Docenti del 22/12/2022-Delibera n. 11

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 23/12/2022-Delibera n. 9

# **PREMESSA**

(Estratto dall'allegato A del D.M. 176 del 01/07/2022: Indicazioni generali).

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale: • sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali; • sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo; • sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; • sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; • sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; • potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale; • sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

I Percorsi a indirizzo musicale attivi presso questa Istituzione Scolastica prevedono l'insegnamento degli strumenti di: Chitarra, Flauto Traverso, Violino, Violoncello.

#### Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi a indirizzo musicale

I Percorsi a indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria "G. Pascoli", compatibilmente con i posti disponibili distinti per specialità strumentale e anno di corso, tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione emana in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti.

Le indicazioni espresse dall'allievo e dalla famiglia hanno valore meramente informativo e orientativo. Sarà la Commissione, in base ad una prova svolta dal candidato, a determinare lo strumento oggetto di studio. Si terrà conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dalla famiglia all'atto dell'iscrizione, ma tali preferenze non sono vincolanti.

Le determinazioni finali da parte della Commissione su quale sia lo strumento più adatto al candidato non sono sindacabili.

Inoltre il Percorso a indirizzo musicale si articola in gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

#### Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo- attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativoattitudinale davanti ad una commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti.

La comunicazione della data della prova sarà inviata alle segreterie delle diverse scuole primarie, e saranno comunicate agli esaminandi direttamente dalle loro scuole, o in casi particolari con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

## Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i, indipendentemente dalle esperienze musicali pregresse.

La prova consiste in un test, diviso in quattro fasi:

- 1. Prova ritmica: è basata sulla ripetizione ad imitazione di tre semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce dal candidato.
- 2. Prova d'intonazione: è una prova di intonazione vocale di tre semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce esposte sia vocalmente sia al pianoforte dall'insegnante.

- 3. Prova di percezione: viene proposto un primo suono ed un secondo suono più alto o più basso del primo, il candidato deve riconoscere l'altezza del secondo suono.
- 4. Prova di memoria tonale: il candidato deve indicare le differenze rispetto ad una sequenza modello di quattro note.

I punteggi attribuiti per ogni prova sono i seguenti.

1) Prova ritmica: il candidato imita 3 ritmi proposti dalla commissione.													
	Corretta				Ammissibile			Approssimativa				/a	Errata
1. ritmo binario	10		9	8	7	6	5	4	3	2	1	0	
2. ritmo ternario	10			9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
3. ritmo sincopato	10		9	8	7	6	5	4	3	2	1	0	
2) Prova intonazione: il candidato deve riproporre con la voce un frammento melodico													
proposto dalla commissione.													
Corretta	Ammissibile					Approssimativa						Errata	
10		9	8	7	6	5	4	3	2		1	0	

3) Prova percezione: il candidato deve indicare l'altezza dei suoni in alcune coppie proposte										
Prima Duina		Seconda	a Duina	Terza	Duina	Quarta	Duina	Quinta Duina		
Sbagliata	Corretta	Sbagliata	Corretta	Sbagliata	Corretta	Sbagliata	Corretta	Sbagliata	Corrett	
									а	
0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	

4) Prova memoria tonale: il candidato deve indicare le differenze rispetto										
ad una sequenza "modello" di 4 note.										
Prima N	Melodia	Seconda	Melodia	Terza Melodia						
Sbagliata	Corretta	Sbagliata	Corretta	Sbagliata	Corretta					
0	2	0	3	0	5					

Si esamineranno anche gli aspetti fisico-attitudinali del ragazzo in relazione agli strumenti richiesti.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Le prove attitudinali, pur dovendo valutare attitudini musicali, coordinamento psico-motorio e capacità psico-fisiche dei candidati, terranno conto delle necessità dei alunni con Bisogni Educativi Speciali o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Per questo motivo le prove saranno differenziate in durata e difficoltà, con particolare attenzione rivolta all'aspetto psicologico; gli impedimenti fisici, qualora presenti, saranno valutati ai fini dell'attribuzione dello strumento e si terrà conto delle certificazioni neuropsichiatriche. Saranno utilizzati metodi di valutazione differenziati e individualizzati e saranno offerti, o comunque accettati se portati dal candidato stesso o da un suo familiare, strumenti alternativi quali PC, Tablet, strumenti musicali di dimensioni ridotte, utilizzo di tavolette grafiche e/o altri strumenti

didattici e non, atti a valutare la capacità espressiva musicale "in toto" del candidato con BES o DSA.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 6 lettera b del D.M. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero emana in materia di iscrizioni scolastiche. (Minimo 3 e massimo 8 per classe di strumento). Come da decreto interministeriale n. 176 2022-art.5.2 "Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni."

### Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il percorso di strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e la valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo. L'assegnazione dello strumento sarà basata sui seguenti criteri:

- attitudini emerse durante la prova
- strumento scelto in fase di iscrizione
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali

Il numero massimo per ogni classe di strumento equivarrà al totale degli iscritti diviso 4 (a titolo esemplificativo: su 28 iscrizioni, le classi saranno di 7 alunne/i per classe di strumento).

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Se lo strumento attribuito non sarà quello indicato dall'esaminando come prima scelta ne sarà data comunicazione telefonica al fine di consigliare lo strumento di seconda, terza o quarta scelta indicato sulla scheda di iscrizione o individuato durante il test attitudinale. In questa fase i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai percorsi di strumento. Una volta attribuiti gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'attribuzione dello strumento.

La graduatoria di merito e la composizione di ogni classe di strumento verranno pubblicate sull'albo on line.

La stessa graduatoria verrà utilizzata anche per nuovi inserimenti nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinunce o impedimenti vari.

Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico le liste con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

#### Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

I Percorsi a Indirizzo Musicale hanno la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelti, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la loro frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La possibilità di cambio dello strumento scelto, qualora motivata da gravi difficoltà motorie o altro in relazione allo specifico strumento, è rimandata alla decisione dei singoli docenti ed all'effettiva possibilità di cambio della classe strumentale, anche in corso d'anno. Il Dirigente in accordo con la possibilità concreta del docente di accogliere in classe un alunno, si riserva la possibilità di ammettere al corso ad indirizzo musicale un allievo che si trasferisca da altro istituto in anni successivi al primo e che abbia

pregresse competenze musicali.

La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

### Art. 6 - Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei corsi musicali un modulo utile alla raccolta di informazioni per la formazione dell'orario di Strumento. Una volta raccolte tutte le informazioni sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

# Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme

Tali attività si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13,30, compatibilmente con la necessità di igienizzare le aule, dopo le lezioni della mattina.

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento Musicale, considerati le attività del PTOF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

#### Art. 8 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento sono in gruppi di due o tre alunni, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

In casi da ritenersi assolutamente eccezionali e a discrezione dei Docenti, potranno essere attribuiti orari di lezione individuale (una sola lezione settimanale).

### Art. 9 - Lezioni di Teoria e Lettura della musica e di Musica d'Insieme

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

L'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

### Art. 10 – Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola Primaria

Nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 8 del 2011, gli insegnanti di scuola secondaria di questo istituto possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna, per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

In particolare agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria è offerta la possibilità di avvicinarsi al mondo musicale, avviandosi allo studio di uno strumento con maggiore consapevolezza. Tali attività propedeutiche svolte nella scuola primaria potranno portare ad una fattiva collaborazione e interazione con gli allievi della secondaria in attività di saggi di fine anno, Recital, Concerti di Natale ecc.

# Art. 11 – Partecipazione dei docenti alle attività collegiali

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Talvolta il docente, se possibile, potrà anche far recuperare le lezioni perse, comunicando per tempo l'ora del recupero.

# Art. 12 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e Lettura della musica e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito in comodato d'uso dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscita anticipata o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuati secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento, di Teoria e Lettura della musica e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

# Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica

d'Insieme. Qualora le attività di cui all'art. 7 del presente regolamento siano svolte da più docenti di strumento verrà espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato il colloquio pluridisciplinare comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Nell'ambito della prova pratica di strumento saranno valutate le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

### Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, flauti, violini, violoncelli), che, nei limiti della dotazione e in caso di bisogno, saranno utilizzati dagli alunni per saggi, concerti, rassegne, eventi musicali. Su debita richiesta potrebbero essere concessi in comodato d'uso.

# Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza dei Percorsi ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e la tensione dovuta alla performance pubblica, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

#### Art. 16- Forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti

Come da decreto legislativo n. 60/2017 articolo 5, l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Tricase partecipa in rete SMIM alle attività performative musicali previste dal Piano Nazionale delle Arti, con esibizioni degli allievi in rassegne e concerti.

# Art. 17- Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero comprometter il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

# Art. 18 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

### Art. 19 - Docenti responsabili dei Percorsi ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei Percorsi ad Indirizzo musicale. Tali docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Saranno, inoltre, tenuti a regolamentare l'uso del laboratorio musicale della scuola, a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

### Art. 20 - Doveri dei docenti

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.